

Codice scheda: ASC A4510106 (Microscheda: 3893C6/8)
Luogo e data: TORINO - 14/06/1886
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: DALMAZZO FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Salute del coad. Ferraris e di D. Confortola F.; nuovo personale; pratiche presso la S. Sede.

Torino, 14 giugno 1886

Carissimo Don Dalmazzo

A profitto del poco tempo che restami ancora prima dell'ultima partenza della posta di oggi per scriverti questa mia.

Si avvicina la stazione propizia per i bagni, e memore del bisogno che ne ebbe Ferraris nei tempi scorsi, stimo opportuno dirti qualche cosa su ciò. Ricordo come nel passato anno a causa del suo male lo si mandò a prendere i bagni di Tivoli, ma poi (perché poco o nulla gli giovarono colà) a Spezia, con maggiori spese e perdita di tempo. Se ora egli si trovasse nelle stesse condizioni fisiche di prima, stimandolo tu conveniente, parmi gli si potrebbe permettere di recarsi addirittura di nuovo a Spezia o altrove e veder modo di trovare chi per un poco lo potesse surrogare nelle sue occupazioni: potrai informarti da lui se ne ha bisogno: sicuro che egli, pensando al premuroso agire dei Superiori al suo riguardo, attenderà poi con maggior impegno ai suoi doveri.

Prima di spedire nuovamente le informazioni intorno al Signor Houzé de l'Oulnoit mi occorre sapere se il primo ricorso fu presentato. In tal caso forse troveremo modo di riuscire.

Compiaciti inoltre tenermi informato della salute del caro Don Confortola e parlandogli del rinascimento che prova Don Bosco e noi per saperlo ancora indisposto, assicurarlo delle particolari nostre preghiere. Continua ad animarlo con belle parole a confidare qual buon cristiano e sacerdote, più che nei mezzi salutari dell'arte medica, in Maria Ausiliatrice e nel SS.mo Cuore di Gesù.

Unisco alla presente una mia per Don Cagnoli che converrà la legga onde essere informato del contenuto che a te interessa saperlo più che

ad ogni altro dei confratelli.

All'Oratorio vi è nulla di nuovo e si pensa festeggiare l'Onomastico del nostro amato Don Bosco, come il solito, con canti e suoni, in guisa che in questi giorni si aumenta sempre più il lavoro per Don Lemoyne e Dogliani.

Abbiti i cordiali saluti di tutti noi e con sincero affetto credermi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Insieme con Don Scapini vorremmo mandarvi ancora un maestro, ma non sappiamo dove pescarlo. Tuttavia se può bastare un chierico senza patente scrivilo al vostro Ispettore Don Durando.

DI

Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franche, favorisca unire i francobolli occorrenti.)

Carissimo D. Palmazzo

Atti 14 Giugno 1886

Si avvicina la stagione propizia pei bagni, e
memore del bisogno che ne ebbe Ferraris nei tempi
scorsi, stimo opportuno dirti qualche cosa su ciò.

Ricordo come nel passato anno a causa del suo
 male lo si ~~dovette~~ mandare a prendere i ba-
 gni di Civoli, ma poi perche poco o nulla gli
 giovarono colà ^{la} Spezia, con maggiori spese
 e perdita di tempo. Se ora egli si trovasse nelle
 stesse condizioni fisiche di prima, stimandolo
 tu conveniente, parmi gli si potrebbe permettere
 di recarsi addirittura di nuovo a Spezia o altrove
 e veder modo di trovare chi per un poco lo potesse
 surrogare nelle sue occupazioni ^{informanti} ~~proteggendo~~ ^{facendo} che
 da lui ^{se ne ha bisogno} si facesse tale richiesta: sicuro che egli, pen-
 sando al premuroso agire dei superiori a suo riguar-
 do, attenderà poi con maggiore impegno ai suoi doveri.

7893 C6

Prima di spedire nuovamente le informazioni
intorno al Sig. Haye de l'Aulnoit mi occorre sapere se il primo
ricorso fu presentato. In tal caso forse bisognerebbe mandare
favorisci significandomi, perche mi scri-
va favorisci per tutto ~~tal~~ peridermi la proposta
e qualche cosa sul ricorso per Rott. ~~me se~~
fu già presentata la domanda al Cardinal
Jacobucci, tanto fece mia norma.

Compiaciti inoltre tenermi informato della salute del caro D. Confortola e parlare vogli del rincrescimento che prova D. Bosco ~~non~~ per saperlo ancora indisposto, appiccurarlo delle particolari nostre preghiere. Continua ad animarlo con belle parole & a confidare qual buon cristiano e sacerdote, fin che nei mezzi salutari dell'arte medica, in Maria Clusilatrice e nel S.^{to} Cuore di Gesù.

Unisco alla presente una mia per D.
Gagnoli che converrà la legge onde esser
informato del contenuto che a te interes-
sa saperlo più che ad ogni altro dei Con-
fratelli.

7893 C7

All' Oratorio vi è nulla di nuovo e
si prepara a festeggiare l'Onomastico del no-
stro amato D. Bosco, come il solito, con can-
ti e suoni, in guisa che in questi giorni
si aumenti sempre più il lavoro per D.
Lemoigne e Fogliani.

Abbiate i cordiali saluti di tutti noi e
con sincero affetto credemi sempre

Vostro Affmo in G. M.
Sac. Michele Qua

P.S. Insieme con S. Scapini vorremmo mandarvi
ancora un maestro, ma non sappiamo dove
pescarlo. - Tuttavia il può bastare un cherico senza
patente scrivilo al vostro Ispettore S. Durand.